



Attività ispettiva
Reg. Gen. n.38/2/XI Legislatura
Art. 129 R.I.

*Consiglio regionale della Campania
Gruppo consiliare Movimento 5 Stelle
Consigliere Luigi Cirillo*

Prot. n. 13 del 07 aprile 2021

Al Presidente del Gruppo

Interrogazione a risposta immediata

Oggetto: situazione Monte Faito

Il sottoscritto Consigliere regionale, ai sensi dell'articolo 129 del Regolamento interno, rivolge formale interrogazione al Presidente della Giunta regionale.

Premesso che:

- a) il Monte Faito è un bene dichiarato di notevole interesse paesaggistico con decreto ministeriale ai sensi della legge n. 1497/1939, e collocato nell'ambito di efficacia del piano urbanistico territoriale (P.U.T.) per l'area sorrentino-amalfitana di cui alla legge regionale n. 35/1987;
- b) il Monte costituisce un sito di primaria importanza del Parco Regionale Monti Lattari, istituito dalla Regione Campania con decreto del Presidente della Giunta n. 781 del 13 novembre 2003 ai sensi della legge regionale n. 33/1993 e s.m.i.;
- c) tale bene risulta essere in comproprietà, secondo la fattispecie della comunione indivisa, fra la Città Metropolitana di Napoli e la Regione Campania;

considerato che:

- a) secondo quanto si apprende, l'Amministrazione di Vico Equense ha recentemente formalizzato la richiesta di acquisizione al patrimonio comunale, mediante l'istituto della permuta, di una quota di partecipazione del Monte Faito di pertinenza della Città metropolitana;
- b) in contropartita, l'Ente comunale si è impegnato a cedere la proprietà di un immobile da adibire a sede distaccata di un istituto di istruzione superiore;
- c) stando alle dichiarazioni rilasciate sugli organi di informazione, sarebbero state già avviate da parte delle competenti direzioni tutte le attività di verifica propedeutiche alla stipula del contratto, finalizzate in primo luogo alla valutazione del valore degli immobili coinvolti;
- d) l'annunciato avvio dell'iter a mezzo stampa ha suscitato forti polemiche tra le popolazioni degli altri Comuni interessati (Castellammare di Stabia e Pimonte), tali da far paventare persino possibili interventi da parte della Magistratura;

rilevato che:

- a) l'attuale amministrazione condivisa del Monte Faito ha reso complessa, quando non farraginoso, l'opera di valorizzazione del bene, pregiudicandone fortemente il necessario rilancio;



*Consiglio regionale della Campania
Gruppo consiliare Movimento 5 Stelle
Consigliere Luigi Cirillo*

- b) l'interesse pubblico alla tutela, conservazione e fruizione del bene richiederebbe una gestione unitaria in capo alla Regione, anche mediante l'Ente Parco, con un pieno coinvolgimento di tutte le realtà locali in relazione ai rispettivi territori di pertinenza;

si chiede di sapere:

se il Governo regionale sia a conoscenza di quanto esposto e se intenda valutare l'opportunità di adottare le iniziative di competenza ai fini dell'acquisto della quota indivisa del Monte Faito di proprietà della Città metropolitana di Napoli.

F.to Cirillo